



Deliberazione n. 325/2015/PRSP

REPUBBLICA ITALIANA

La Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

nell'adunanza del 20 ottobre 2015, composta dai Magistrati:

Maurizio Graffeo	- Presidente
Anna Luisa Carra	- Consigliere
Francesco Antonino Cancilla	- Referendario – relatore

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

-vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

-vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

-visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e le successive modificazioni ed integrazioni;

-vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

-visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

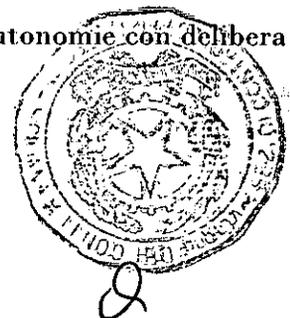
-visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

-visto il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, come convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

-visto, in particolare, l'art. 148 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

-viste le linee guida approvate a livello nazionale dalla Sezione delle Autonomie con delibera n. 28/SEZAUT/2014/INPR;

-vista la deliberazione n. 91/2015/INPR questa Sezione;



-vista la relazione di deferimento, con la quale il magistrato istruttore ha evidenziato l'omessa trasmissione del referto ex art. 148 TUEL per l'anno 2014 da parte del Comune di Milazzo;

-vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 260/2015/CONTR, con la quale la Sezione medesima è stata convocata per l'odierna adunanza ai fini degli adempimenti di cui al citato articolo 148 bis del TUEL;

udito il relatore, referendario Francesco Antonino Cancilla;

uditi in rappresentanza dell'ente il Segretario generale e il Dirigente del 1° e del 2° Settore

L'art. 148 del TUEL (Controlli esterni) prevede che *“Le sezioni regionali della Corte dei conti verificano, con cadenza semestrale, la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette semestralmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale”*.

Il successivo comma IV del citato articolo stabilisce, altresì, che: *“In caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di cui al secondo periodo del comma 1 del presente articolo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, e dai commi 5 e 5-bis dell'articolo 248 del presente testo unico, le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano agli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria da un minimo di cinque fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione.*

Le linee guida disciplinanti il controllo ex art. 148 TUEL sono state approvate a livello nazionale dalla Sezione delle Autonomie con delibera n. 28/SEZAUT/2014/INPR e prevedono la possibilità di adattamenti dello schema di relazione da parte delle Sezioni regionali, che tengano conto delle peculiarità degli enti controllati e delle singole realtà locali.

Con deliberazione n. 91/2015/INPR questa Sezione ha, pertanto, adottato:



-le "Linee guida per il referto semestrale (art. 148 TUEL) sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni nei comuni siciliani con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e nelle province regionali";

-lo "Schema di relazione per il referto semestrale del Sindaco, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e del Commissario straordinario della Provincia regionale".

Tanto premesso, la Sezione osserva che il Comune di Milazzo non ha trasmesso il referto ex art. 148 TUEL sulla legittimità e sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni per l'anno 2014.

Va sottolineato che, in merito alla stessa tematica, la Sezione con deliberazione n. 28/2015/PRSP aveva rilevato l'omissione dei referti per l'anno 2013 e la presenza di gravi criticità del sistema dei controlli interni nell'anno 2012.

Occorre peraltro precisare che la complessa situazione finanziaria dell'ente e le disfunzioni organizzative, ampiamente illustrate dai rappresentanti dell'amministrazione in adunanza, non giustificano l'inosservanza di specifici obblighi di legge.

Gli elencati rilievi critici, pertanto, impongono la loro segnalazione al Consiglio comunale, per il tramite del suo Presidente, al Sindaco ed all'Organo di revisione dei conti del Comune di Milazzo.

P. Q. M.

La Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana

DELIBERA

- di segnalare l'evidenziata inadempienza al Consiglio comunale, per il tramite del suo Presidente, al Sindaco e all'Organo di revisione dei conti del Comune di Milazzo;

- di riservarsi ogni ulteriore valutazione per le successive attività di competenza.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013, sia trasmessa ai predetti organi del Comune di Milazzo.

Così deliberato in Palermo il 20 ottobre 2015

L'ESTENSORE

(Francesco Antonino Cancilla)

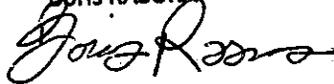


DEPOSITATO IN SEGRETERIA

IL 30 NOV. 2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Boris RASURA



IL PRESIDENTE

(Maurizio Graffeo)

